

RADIOCOR

3 Giugno 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

03/06/2010 - 15:21

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: rafforza i rapporti con gli Emirati e supera la Cina - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 03 giu - Immigrazione e affari conducono ad una nuova immagine dell'India negli Emirati Arabi. Le ultime statistiche commerciali rilevano un impressionante movimento: l'India e' ora il primo partner dei paesi del Golfo. Con uno spettacolare balzo del 56% ha sostituito nel 2009 la tradizionale supremazia della Cina ed ha distanziato le altre potenze commerciali di Germania, Stati Uniti e Giappone, tutte penalizzate dalla crisi internazionale e soprattutto dalla debolezza finanziaria di Dubai, il piu' esposto dei sette Emirati che compongono lo Stato. Contemporaneamente il paese e' divenuto il secondo esportatore verso l'India. Fino a pochi anni fa il Golfo rappresentava tre possibili destinazioni per l'India: lavoro per la manodopera non qualificata, avanzamento di reddito e di prestigio per i professionisti delle arti liberali in inglese (avvocati, medici, banchieri), shopping di lusso per gli indiani abbienti. Le scintillanti architetture di Dubai offrivano la moda e l'esclusivita' a sole due ore di volo da Delhi o Mumbai, senza doversi recare a Londra o New York. I flussi economici erano, e largamente rimangono, quelli tipici dell'emigrazione. Gli Emirati esportano petrolio e gli emigrati sostengono il reddito delle loro famiglie in patria. Gli Indiani negli Emirati costituiscono la maggioranza relativa della popolazione. Ne rappresentano il 40%, a fronte della meta' degli abitanti con cittadinanza degli Emirati. Costituiscono inoltre piu' della meta' della forza lavoro, costituita quasi completante da stranieri. Il loro peso economico non e' piu' rappresentato soltanto dal commercio, dai piccoli negozi che detengono gli acquisti di oro, spezie, prodotti alimentari ed elettronica di consumo. Il flusso di capitali sembra inoltre avere preso una direzione contraria o complementare. Aziende di Delhi hanno messo a segno due colpi importanti. La Ultratech ha acquisito la Star Cement di Dubai per 380 milioni di dollari. Subito dopo la Jindal Steel&Power ha speso 462 milioni di dollari per la locale Shaheed Iron&Steel. L'obiettivo e' di intercettare le costruzioni di infrastrutture, non tanto gli imponenti grattacieli che dominano lo skyline di Dubai, quanto i parchi industriali ai margini del deserto. La strategia degli Emirati e' infatti di costruire un'industria nazionale moderna che possa progressivamente sostituire l'esaurimento dei pozzi petroliferi. Per ironia dell'economia dopo la crisi, e' all'India, un paese che senza orgoglio forniva manodopera, che vengono offerte facilitazioni fiscali per attrarne i capitali dei quali i ricchi dirimpettai del Mare Arabico hanno ora urgente bisogno.

* Presidente Comitato Scientifico osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com